

Rep . N. 1304 del 19/09/2024

DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

a favore del Comune di Morcone per l'espropriazione di beni immobili occorrenti per dar luogo alla realizzazione dell'opera "lavori di realizzazione di un parcheggio nei pressi del centro abitato, lungo Via degli Italici."

II RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO:

- che con le deliberazioni della Giunta comunale n. 20 del 27 febbraio 2007 e n. 86 del 7 agosto 2007 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di un parcheggio nei pressi del centro abitato, lungo Via degli Italici;
- che tale progetto è stato riapprovato con la deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 14 aprile 2009;
- che con tale ultima delibera è stato anche approvato il relativo piano particellare grafico e descrittivo di esproprio;
- che con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico e Attività Produttive n. 78 del 28 aprile 2009 è stata disposta l'occupazione di urgenza di un suolo risultante catastalmente di proprietà della sig.ra VITALE Clorinda, nata a Morcone il 28 luglio 1924, riportato in Catasto al foglio di mappa n. 54, particella n. 48, per una superficie di mq. 940;
- che l'occupazione è avvenuta in data 7 maggio 2009;
- che la sig.ra VITALE Clorinda ha promosso giudizio per ottenere la restituzione del fondo e il risarcimento dei danni;
- che, nel mentre, a seguito del frazionamento del 26 agosto 2016, la particella interessata è stata suddivisa nelle particelle n. 837 e n. 838, aventi, rispettivamente, una superficie di mq. 1.106 e di mq. 34;
- che, nelle more della definizione del giudizio, il Comune ha inteso procedere all'acquisizione dell'area occupata, corrispondente all'intera particella n. 837 del foglio di mappa n. 54, a norma dell'ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001;
- che in tal senso è stato adottato dal Responsabile del Settore Tecnico e Attività Produttive il provvedimento di acquisizione prot. n. 3793 del 23 marzo 2017;
- che, in effetti, l'art. 6 del T.U. sulle espropriazioni attribuisce espressamente al Dirigente dell'Ufficio competente per le espropriazioni la competenza ad adottare tutti i provvedimenti in materia espropriativa e, tra questi, deve intendersi compreso anche il provvedimento ex art.42-bis che si configura come una sorta di procedimento espropriativo semplificato, che assorbe in sé sia la dichiarazione di pubblica utilità sia il decreto di esproprio, e quindi sintetizza uno actu lo svolgimento dell'intero procedimento, in presenza dei presupposti indicati dalla norma;
- che, diversamente da tale fattispecie, l'art. 42 del T.U.E.L. si applica ai casi in cui il Comune intenda procedere all'acquisto, in forma volontaria e contrattuale, di un bene immobile e non anche alle acquisizioni coattive di immobili nell'ambito della realizzazione di opere pubbliche, nel qual caso la competenza spetta all'Organo a cui è attribuita la competenza per la realizzazione dell'opera;
- che, in particolare, l'art. 42 del T.U.E.L. attribuisce al Consiglio la competenza in materia di acquisti e alienazioni immobiliari nel solo caso in cui non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione;
- che nel caso di specie l'opera realizzata rientra nel Piano delle Opere Pubbliche già approvato dal Consiglio comunale, il quale ha anche provveduto ad approvarne il progetto preliminare;

RITENUTO:

- per superare ogni questione interpretativa in ordine alla competenza, oggettivamente controversa in giurisprudenza, con Deliberazione di Consiglio n.28 del 20/06/2017 del 20/06/2017 è stato acquisito al patrimonio indisponibile del Comune, ai sensi dell'ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001, la particella di terreno n. 837 del foglio di mappa n. 54, avente una estensione di mq. 1.106, di cui risultava proprietaria la sig.ra VITALE Clorinda, nata a Morcone il 28 luglio 1924, già occupata da questa Amministrazione comunale per la realizzazione di un parcheggio nei pressi del centro abitato, lungo Via degli Italici, e che l'indennità spettante è stata quantificata complessivi € 4.977,00, suddivisa nel modo seguente:
 - o € 3.318,00 quale valore venale del suolo, corrispondente ad un prezzo unitario di €/mq. 3,00;
 - o € 1.327,20 quale indennità di occupazione calcolata in ragione del 5% annuo sul valore del bene, moltiplicata per gli otto anni di occupazione;
 - o € 331,80 quale ulteriore indennizzo che va riconosciuto al proprietario nella misura del 10% del valore venale del bene stesso;
- che con determina n. 48 del 27 marzo 2017, a firma del Responsabile del Settore Tecnico e Attività Produttive, è stata impegnata e liquidata in favore della sig.ra VITALE Clorinda l'indennità spettante, come sopra determinata;

CONSIDERARTO:

- che a seguito ricorso ex art. 702 bis c.p.c. depositato il 27/08/2017, dalla sig.ra Vitale Clorinda, in data 03/10/2023 è stata emessa ordinanza della corte di appello di Napoli con la quale è stato determinato un indennizzo da corrispondere da parte del Comune di Morcone di € 12.527,66 oltre interessi legali;
- che con determinazione del Settore Tecnico – Vigilanza R.G. 1378 del 13/12/2023 è stato liquidato l'importo a saldo dell'indennità (incluso interessi legali) in favore degli eredi Vitale;
- che durante il processo è deceduta la sig.ra Vitale Clorinda, lasciando quale unico erede il figlio Donato Mascia a sua volta deceduto lasciando i tre eredi Elvira Sciarra, Florinda Mascia e Donatella Mascia;

Visto l'elenco definitivo delle ditte per le quali effettuare l'esproprio, considerando l'acquisizione sanante della particella distinta in catasto al fg. 54 p.lla 837, rappresentate dagli eredi della sig.ra Vitale Clorinda, come di seguito riportate:

- **Elvira Sciarra** nata a Torre de' Passeri il 19/12/1954 c.f. SCRLVR54T59L263Q
- **Florinda Mascia** nata a Tocco della Casauria il 11/09/1981 MSCFRN81P51L186Z;
- **Donatella Mascia** nata a Pescina il 06/05/1987 MSCDTL87E46G492W;

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico;

D E C R E T A

Art. 1 – È pronunciata a favore del Comune di Morcone, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione (acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.lgs. 327/01) degli immobili di seguito descritti, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante:

DITTA	SUPERFICIE ESPROPRIATA	ESTREMI PARTICELLA	INDENNITA' DI ESPROPRIO COMPLESSIVA
- Elvira Sciarra nata a Torre de' Passeri il 19/12/1954 c.f. SCRLVR54T59L263Q - Florinda Mascia nata a Tocco da Casauria il 11/09/1981 MSCFRN81P51L186Z; - Donatella Mascia nata a Pescina il 06/05/1987 MSCDTL87E46G492W;	1106 mq	Fg. 54 p.lla 837	€ 12.527,66

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2 – Il Comune di Morcone, beneficiario dell'espropriazione è già possessore dei beni di che trattasi per l'effetto della Deliberazione di Consiglio n.28 del 20/06/2017 con la quale il bene è stato acquisito al patrimonio indisponibile del Comune, e che pertanto la presente è da intendersi acquisizione sanante dell'area in oggetto (rif. Art. 42-bis del D.lgs 327/01).

Art. 3 – Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

Art. 4 – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Art. 5 – Il valore del presente atto, ai fini fiscali è di 12.527.66 euro (dodicimilacinquecentoventisette/66).

Morcone, lì 19 Settembre 2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Vito Di Mella)